

Il filosofo: superiamo le contrapposizioni

Secondo il professor Adriano Fabris c'è la possibilità di ricucire i rapporti con un incontro

► PISA

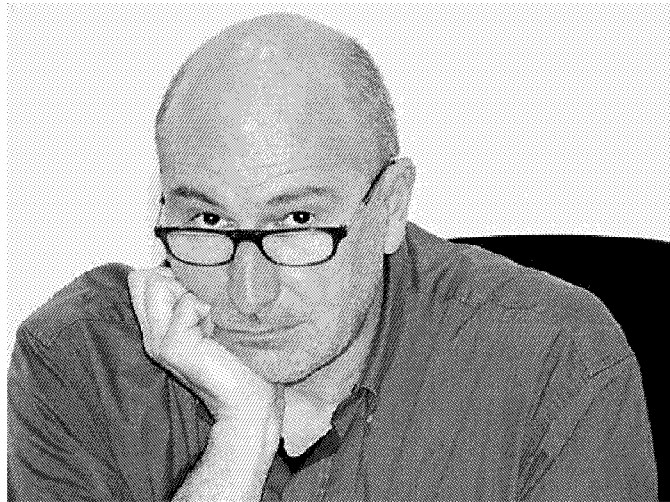
«Credevo ormai superate queste situazioni di muro contro muro». Il professor Adriano Fabris, docente di "Etica della comunicazione" al dipartimento di Filosofia dell'Università, giudica «male le contrapposizioni» come quella che c'è stata tra monsignor Giovanni Paolo Benotto e l'istituto scolastico Niccolini di San Giuliano, che ha rifiutato la visita pastorale del vescovo. Cose del genere «andavano di moda in Francia e Svizzera alcuni anni fa», aggiunge il docente. E pensa a un «difetto di comunicazione» che ha irrigidito le posizioni: «Le scuole possono accogliere le persone che

vogliono»; invece in questo caso si è andati «ben oltre il diniego laicista». Ma anche il prelado forse poteva essere più conciliante: «Rischia di rinfocolare lo scontro. Fabris spera ancora in una exit strategy: «Mi auguro che ci possa essere da parte di entrambi un chiarimento. Da parte della scuola sarebbe elegante riproporre l'invito». E il vescovo potrebbe avere un atteggiamento «altrettanto accogliente».

Ma il punto è che «non è più il momento di concentrarci su questo, sia per la sensibilità popolare, che pensa ad altro, sia per le diverse autorità». Infatti secondo Fabris i veri problemi sono «altri: la crisi economica e

la salvaguardia dei deboli. Tutti devono dare il proprio contributo». San Giuliano sì e altrove no? Il professore non pensa che sia una questione geografica: «La distinzione è temporale. Anni fa a papa Ratzinger fu vietato di visitare la Sapienza di Roma. Fu un autogol per chi gliel'ha impedito». Oggi il momento «è cambiato: non è un caso che abbia cominciato papa Francesco» a modificare lo stile di una Chiesa che in passato è sembrata non in sintonia. Poi chiude con due battute: «Mi risulta che il muro di Berlino sia caduto» e chissà perché papa Bergoglio «da molti è soprannominato "comunista"». (g.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il professor Adriano Fabris

